

# CITTA' DI LADISPOLI



Città Metropolitana di Roma Capitale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N° 79 del 12/04/2019**

**OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI PER LA CONCESSIONE A FAVORE DI UNA ASSOCIAZIONE DI GENITORI DI RAGAZZI DISABILI, DI PARTE DELL'AREA VERDE DI VIA DELLE VIOLE**

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di Aprile alle ore 11:35 e seguenti, nella Sede Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco Alessandro Grando la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Segretario Generale Dott.ssa Susanna Calandra.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente
<u>1</u>	SINDACO	GRANDO ALESSANDRO	PRESENTE
<u>2</u>	VICE SINDACO	PERRETTA PIERPAOLO	PRESENTE
<u>3</u>	ASSESSORE	ARONICA CLAUDIO	ASSENTE
<u>4</u>	ASSESSORE	DE SANTIS VERONICA	PRESENTE
<u>5</u>	ASSESSORE	CORDESCHI LUCIA	PRESENTE
<u>6</u>	ASSESSORE	MILANI MARCO	ASSENTE
<u>7</u>	ASSESSORE	MOLLICA GRAZIANO AMELIA	PRESENTE
<u>8</u>	ASSESSORE	LAZZERI FRANCESCA	PRESENTE

PRESENTI: 6 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

l'attività amministrativa adotta il principio della programmazione e si conforma a criteri di produttività, economicità, efficacia ed efficienza;

è retta dal criterio della pubblicità (art. 1 L. 241/90) e della massima conoscibilità;

ogni provvedimento adottato deve essere motivato e la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione in relazione alle risultanze dell'istruttoria (art. 3 L. 241/90);

sono attribuiti ai dirigenti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi politici dell'ente, e in particolare l'adozione di provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo (art. 107 d. lgs. 267/2000);

i dirigenti assicurano l'imparzialità e il buon andamento dell'amministrazione, promuovono la massima semplificazione dei procedimenti e dispongono l'impiego delle risorse con criteri di razionalità economica;

la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati è subordinata alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte dell'amministrazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi e che la effettiva osservanza di questi criteri e modalità deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi effettuati (art. 12 L. 241);

in tale contesto, ben delineato dalle vigenti disposizioni, occorre inserire la predeterminazione dei criteri da applicare per la concessione in uso di strutture di proprietà o comunque in disponibilità dell'Amministrazione Comunale;

### **Considerato che:**

l'Amministrazione Comunale favorisce, valorizza e promuove le forme associative locali anche mettendo a disposizione spazi e strutture di proprietà o dati in concessione da altri enti, concessi sulla scorta di appositi provvedimenti;

i beni strumentali e le attrezzature comunali possono essere utilizzati dalle associazioni presenti sul territorio comunale nell'ambito di iniziative concordate con l'Amministrazione alle condizioni prestabilite, nel rispetto dei principi di trasparenza, di pluralismo e di uguaglianza;

la ricchezza propositiva e la vitalità operativa dell'associazionismo locale comporta una molteplicità di esigenze di spazi, che sono per loro natura limitati, ed è, quindi, necessario effettuare una ricognizione (suscettibile naturalmente di futuri aggiornamenti in ordine a

eventuali nuove acquisizioni o dismissioni) e stabilire i criteri e le modalità di accesso, in modo da consentirne il massimo di utilizzabilità;

**Dato atto che** questa Amministrazione ha particolarmente a cuore la condizione dei cittadini portatori di handicap ed intende sostenere, in particolare, le Associazioni dei genitori degli stessi, mediante azioni concrete, quali l'individuazione di un apposito spazio da assegnare per le attività che perseguono esclusivamente fini di solidarietà e sono volte a risolvere o alleviare i molteplici problemi che i disabili sono quotidianamente costretti ad affrontare;

**Individuata** come idonea, da concedere in comodato gratuito, parte dell'area di proprietà comunale sita in via delle Viole, come meglio identificata nella allegata planimetria (Allegato A);

**Richiamato** l'art. 3 comma 5 del TUEL che così dispone: "I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali" e l'art. 118 comma 3 della Costituzione (cd. "sussidiarietà orizzontale") che, non solo consente, ma addirittura impone all'Ente locale di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per attività comunque riconducibili ai fini istituzionali dell'Ente medesimo;

**Dato atto che**, in presenza dei presupposti di legge, la concessione di cui sopra, coerente con la politica sociale e culturale dell'Amministrazione Comunale, rientra perfettamente nel vigente quadro normativo in quanto è sussidiaria rispetto alle attività cui è preposto questo Ente in relazione alle norme di legge sopra citate, in quanto, altrimenti, dovrebbe essere lo stesso Comune a promuoverle;

**Ritenuto**, pertanto, di dare indirizzo al Responsabile dei Servizi Sociali di procedere con gli atti necessari al fine di concedere ad una associazione composta da genitori di portatori di handicap, con un contratto di comodato gratuito, parte dell'area di via delle Viole, come meglio identificata nella allegata planimetria (Allegato A);

**Precisato che:**

- Potranno partecipare alla selezione per la concessione dell'area le associazioni che abbiano sede nel Comune di Ladispoli, che siano regolarmente costituite da almeno dieci (dieci) anni e che non siano in possesso di altre sedi/immobili in proprietà sul territorio comunale;

- In caso di partecipazione di più associazioni l'area sarà concessa all'associazione con più anzianità;

- L'assegnazione dovrà avvenire a titolo di comodato gratuito per la durata di 36 (trentasei) mesi, eventualmente rinnovabili;

- L'area di via delle Viole verrà consegnata libera da cose e persone.

- Sarà possibile recintare l'area ed installare manufatti di facile rimozione per lo svolgimento delle attività dell'associazione, previo nulla osta da parte del competente Ufficio Tecnico Comunale;

- Tutti i costi necessari per l'allestimento dell'area saranno a carico dell'associazione assegnataria;

- Durante il periodo di utilizzo l'assegnataria dovrà aver cura di evitare ogni danno alle persone, alle cose e sarà ritenuta responsabile per ciò che dovesse occorrere agli ospiti, agli operatori o a terzi (compresi visitatori) nel corso dello svolgimento delle diverse attività.

**Visti:**

**a)** il disposto dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 276/2000 a fronte del quale il Responsabile del procedimento attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

**b)** il disposto dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 276/2000 a fronte del quale il Responsabile del servizio finanziario attesta che il presente atto non determina il maturare di condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse;

**c)** il disposto dell'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012 n. 190, che ha introdotto l'art. 6bis nella legge 7 agosto 1990 n. 241, a fronte del quale il Responsabile del procedimento attesta che, in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di "conflitto di interessi", neppure potenziale;

**Acquisiti:**

**a)** i pareri di regolarità tecnico amministrativa e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**b)** il parere di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6, comma 5, del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**PROPONE DI DELIBERARE**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

1) di dare mandato alla Responsabile dei Servizi Sociali di pubblicare un avviso pubblico finalizzato alla concessione di parte dell'area verde sita in via delle Viole, come meglio identificata nella planimetria allegata (Allegato A), a favore di una associazione di genitori di portatori di handicap, presente sul territorio comunale;

2) Di stabilire che:

- Potranno partecipare alla selezione ad evidenza pubblica per la concessione dell'area tutte le associazioni che abbiano sede nel Comune di Ladispoli, che siano regolarmente costituite da almeno dieci (dieci) anni e che non siano in possesso di altre sedi/immobili in proprietà sul territorio comunale;

- In caso di partecipazione di più associazioni l'area sarà concessa all'associazione con più anzianità;

- L'assegnazione dovrà avvenire a titolo di comodato gratuito per la durata di 36 (trentasei) mesi, eventualmente rinnovabili;

- L'area di via delle Viole verrà consegnata libera da cose e persone.

- Sarà possibile recintare l'area ed installare manufatti di facile rimozione per lo svolgimento delle attività dell'associazione, previo nulla osta da parte del competente Ufficio Tecnico Comunale;

- Tutti i costi necessari per l'allestimento dell'area saranno a carico dell'associazione assegnataria;

- Durante il periodo di utilizzo l'assegnataria dovrà aver cura di evitare ogni danno alle persone, alle cose e sarà ritenuta responsabile per ciò che dovesse occorrere agli ospiti, agli operatori o a terzi (compresi visitatori) nel corso dello svolgimento delle diverse attività.

3) Di dichiarare la presente deliberazione con votazione separata , espressa nei modi di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

**LA GIUNTA COMUNALE**

ad unanimità;

**DELIBERA**

Di approvare integralmente la suesposta proposta di deliberazione.

Di rendere, con separata unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
Alessandro Grando

**SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Susanna Calandra

(atto sottoscritto digitalmente)

**IL VICESINDACO**

(atto sottoscritto digitalmente)